

Bologna, 20 febbraio 2012

Agenzia Entrate - Emilia Romagna -



## Nota a verbale

Pur apprezzando il timido tentativo da parte dell'amministrazione di accogliere anche alcune nostre proposte (tipo eliminazione delle macro aree e l'aumento dei posti di alcune DP) la **USB non firma l'accordo** in quanto ci troviamo dinanzi ad una procedura di mobilità valida (sulla carta) per soli 54/55 posti.

Inoltre la scelta di operare con la procedura di mobilità per così pochi posti in 2 spezzoni temporali non ci trova assolutamente d'accordo, anche perché ci sarebbero state le condizioni per procedere nell'anno in corso a 2 diverse procedure di mobilità (come accettato e dichiarato dalla stessa Amministrazione in occasione dell'incontro con le OO.SS. del 12 dicembre 2011: *per l'anno 2012 potrà essere avviata una nuova procedura di mobilità regionale a condizione che si realizzi l'assunzione prevista a completamento del concorso a 855 funzionari di terza Area già bandito*).

Infatti, facendo ancora riferimento all'accordo quadro 2009, viene confermata così, anche in questa occasione, la cadenza biennale della procedura di mobilità regionale.

Continuiamo a non comprendere le ragioni per cui la DRER voglia assumere un atteggiamento così "rigido" nei confronti del Personale che anche quest'anno ha ottenuto brillanti risultati pur in costante "carezza di organico".

Era obbligatorio, inoltre, realizzare un piano di mobilità **organico** che tenesse conto sia dell'imprescindibile necessità di comprendere finalmente i papà nella c.d. mobilità straordinaria (perseverando in un assurdo atteggiamento discriminatorio), sia di realizzare una sorta di "mobilità cittadina" per i colleghi di Bologna.